

Processo di recupero della password dell'utente root CLI per Prime Infrastructure (PI) su appliance virtuali

Sommario

[Introduzione](#)

[Prerequisiti](#)

[Requisiti](#)

[Componenti usati](#)

[Procedura](#)

Introduzione

In questo documento viene descritto come ripristinare la password dell'utente root (shell) CLI per l'applicazione Prime Infrastructure installata in Virtual Appliance (VM).

Prerequisiti

Requisiti

Cisco raccomanda la conoscenza dei concetti di utilizzo e Accesso alle funzioni del client VMware vSphere, inventario vSphere, archivi dati e oggetti.

Attenzione: Per completare la procedura descritta in questo documento è necessario chiudere l'applicazione. È pertanto consigliabile eseguire questa attività durante la finestra di manutenzione.

Componenti usati

Le informazioni di questo documento si basano sulle seguenti versioni software:

- Prime Infrastructure 2.2.x, 3.0.x, versioni 3.1.x installate nella VM.
- Una delle copie immagine ISO dall'elenco:

CentOS-5.10-x86_64-bin-DVD-1of2.iso

CentOS-5.11-x86_64-bin-DVD-1of2.iso

CentOS-6.6-x86_64-bin-DVD1.iso

Le informazioni discusse in questo documento fanno riferimento a dispositivi usati in uno specifico ambiente di emulazione. Su tutti i dispositivi menzionati nel documento la configurazione è stata ripristinata ai valori predefiniti. Se la rete è operativa, valutare attentamente eventuali conseguenze derivanti dall'uso dei comandi.

Procedura

Passaggio 1. Avviare il client VMware vSphere e collegarsi all'host ESXi o al server vCenter.

Passaggio 2. Per caricare l'immagine .iso scaricata dall'elenco sopra riportato nell'archivio dati del computer OAV (Open Virtual Appliance), attenersi alla procedura seguente:

1. Nel server vSphere, passare a **Inventario > Riepilogo > Archivi dati**.
2. Nella scheda **Oggetti**, selezionare l'archivio dati e caricare il file.
3. Fare clic su **Passa all'icona dell'elenco dei file dell'archivio dati**.
4. Se necessario, fare clic su **Crea nuova cartella** icona e creare una nuova cartella.
5. Selezionare la cartella creata oppure una cartella esistente e fare clic sull'icona **Carica file**.
Se viene visualizzata la finestra di dialogo Controllo accesso integrazione client, fare clic su **Consenti** al plug-in di accedere al sistema operativo e procedere con il caricamento del file.
6. Sul computer locale, individuare il file ISO e caricarlo.
7. Aggiornare l'elenco dei file dell'archivio dati per visualizzare il file caricato nell'elenco.

Passaggio 3. Dopo aver caricato l'immagine ISO in un datastore, eseguire la procedura seguente per impostarla come immagine di avvio predefinita:

1. Utilizzando il client VMware vSphere, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'host VM IP e fare clic su **Apri console**.
2. Accedere alla CLI con l'utente amministratore e digitare stop per arrestare la VM.
3. Passare a **Modifica impostazioni > Hardware**, quindi selezionare l'**unità CD/DVD 1**.
4. In **Tipo di dispositivo**, selezionare **File ISO Datastore**, quindi utilizzare il pulsante **Sfoggia** per selezionare il file immagine ISO caricato nell'archivio dati.
5. In **Stato periferica** selezionare **Connetti all'accensione**.
6. Fare clic sulla scheda **Options** (Opzioni) e selezionare **Boot Options (Opzioni di avvio)**. In **Force BIOS Setup**, selezionare **Next time VM boots, force entry into BIOS setup Screen**. In questo modo viene forzato un avvio dal BIOS della macchina virtuale al riavvio della macchina virtuale.
7. Fare clic su **OK**.

8. Nel client VMware vSphere, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla **VM IP distribuita** e selezionare **Accendi > Accendi**.

9. Dopo l'accensione nella console IP nel menu di configurazione del BIOS, individuare l'opzione che controlla l'ordine di avvio dei dispositivi e spostare all'inizio il **DVD/CD-ROM**. Ciò garantisce che la VM IP venga avviata dall'immagine ISO caricata.

Passaggio 4. Per reimpostare una password di root/shell di PI CLI, completare la procedura seguente:

1. TDigitare **linux save** al prompt e premere **Invio**.

2. Selezionare le opzioni predefinite per lingua/tastiera e non scegliere l'opzione di rete.

3. Questo è un messaggio:

L'ambiente di recupero tenterà ora di individuare l'installazione Linux e di installarla nella directory `/mnt/sysimage`. È quindi possibile apportare al sistema le modifiche necessarie. Se si desidera continuare con questo passaggio, selezionare **Continue** (Continua). È inoltre possibile scegliere di installare i file system in sola lettura anziché in lettura/scrittura scegliendo 'Sola lettura'. Se per qualche motivo questo processo non riesce, è possibile selezionare Ignora e questo passaggio viene ignorato e si passa direttamente a una shell dei comandi.

4. Scegliere **Continua** in questa schermata.

5. Una volta individuata un'installazione esistente, questa viene installata nel percorso `/mnt/sysimage` e viene visualizzata la finestra del prompt dei comandi.

Passaggio 5. Cambiare la radice nel percorso di installazione della PI con l'aiuto del comando: **# chroot /mnt/sysimag**.

Passaggio 6. Spostare `/archiviare dati/rootpatchpw` con l'aiuto di un comando: **#mv /storeddata/rootpatchpw /root/**.

Passaggio 7. Ora immettere **exit** e premere il tasto **Invio**.

Passaggio 8. Immettere **reboot** e avviare PI.

Passaggio 9. Una volta riavviata la macchina virtuale nel client vSphere, fare clic sull'icona **CD** (Compact Disc) e selezionare **Disconnetti immagine ISO**.

Passaggio 10. Dopo il completamento dell'avvio, i servizi IP sono attivi. Accedere alla CLI di amministrazione IP e impostare la nuova password root utilizzando il comando **root_enable**.

Nota: Se la versione IP è 3.1.x, usare il comando **shell** invece di **root_enable** per impostare la password.